



www.cps-skew.ch

Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche

Piante esotiche invasive: una minaccia per la natura, la salute e l'economia

Specie della "Watch List"

Phedimus stoloniferus

Phedimus stoloniferus S.G. Gmelin (Famiglia: *Crassulaceae*, Crassulacee)

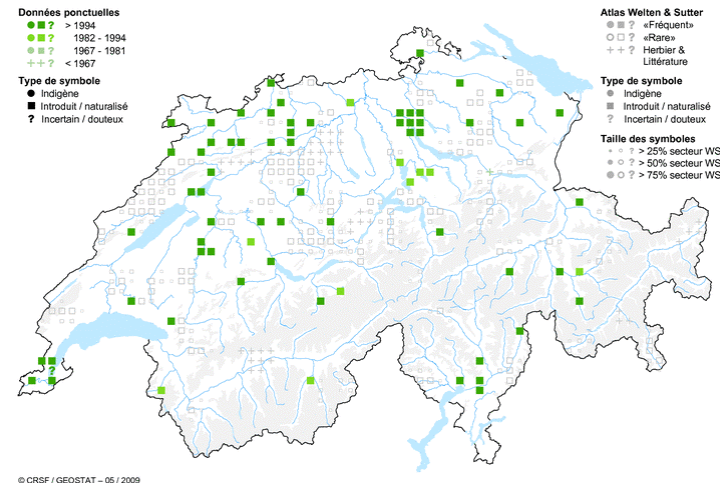
Sinonimi: *Sedum stoloniferum*, *Astroседum stoloniferum*

Borracina caucasica

Sedum spurium M.B. (Famiglia: *Crassulaceae*, Crassulacee)

Phedimus stoloniferus et la *Borracina caucasica* sono stati introdotti come piante ornamentali, in particolare come piante coprenti. Scappano facilmente dalla coltivazione e si naturalizzano localmente, in luoghi aridi e sassosi. *Phedimus stoloniferus* può formare dei popolamenti densi nei tappeti verdi e nei prati secchi e concorrentiare la flora indigena. *Phedimus stoloniferus* è stato probabilmente spesso identificato come la *Borracina caucasica*, ma è stato recentemente formalmente identificato in una regione in cui crea danni nei prati e nei pascoli.

Sedum spurium M. Bieb.



Sedum spurium

Attualmente non esiste una carta disponibile per la distribuzione di *Phedimus stoloniferus*. Una foto seguirà.

Caratteristiche

Phedimus stoloniferus e la *Borracina caucasica* sono caratterizzati da fusti sterili striscianti e da fusti fioriferi eretti. I fusti sterili di *Phedimus stoloniferus* diventano più lunghi e la rete di rami più fitta, i rami fioriferi presentano nettamente meno foglie.

Le foglie di entrambe le specie sono piane, carnose, obovali a ovali, irregolarmente crenate a dentate. I fiori di *Phedimus stoloniferus* sono rosa pallido, i petali lanceolati, leggermente separati e raggiungono 6-8 mm di lunghezza. I fiori *Borracina caucasica* sono color porpora o bianchi, con intermediari ornamentali selezionati, i petali raggiungono 15 mm di lunghezza e sono più larghi di quelli di *Phedimus stoloniferus*.

Possibili confusioni

Phedimus stoloniferus e la *Borracina caucasica* sono facilmente confondibili tra loro, ma possono ugualmente essere confusi con altre specie del genere *Sedum*. Caratteristiche di entrambi sono le foglie piane e dentate ed i fusti sterili striscianti.

È possibile che *Phedimus stoloniferus* sia stato erroneamente identificato come *Borracina caucasica*. È unicamente di recente che *Phedimus stoloniferus*, fino ad ora considerato assente dalla flora svizzera, è stato formalmente identificato.

Biologia e riproduzione

Le due specie si riproducono rapidamente e facilmente per via vegetativa. Anche i più piccoli frammenti sia delle foglie sia dei fusti possono radicare e formare nuove piante. La moltiplicazione tramite seme sembra svolgere solamente un ruolo secondario.

Distribuzione

La *Borracina caucasica* è originario del Sud-Ovest dell'Asia. La specie è oggi ubiquitaria e distribuita in tutta l'Europa, dalla Scandinavia alla Spagna, dall'Europa dell'Est alla Gran Bretagna. In Svizzera, essa è presente in tutto il paese in pianura, soprattutto a ridosso delle zone urbane.

Phedimus stoloniferus è originario del Caucaso, del Nord dell'Iran e dell'Est della Turchia. In Svizzera è stato identificato nei prati e pascoli della regione di Sumiswald nell'Emmental. Considerati i problemi di identificazione è possibile che la specie sia più diffusa.

Habitat

Phedimus stoloniferus e la *Borracina caucasica* tollerano ambienti secchi e caldi, ma prosperano anche in luoghi semi ombreggiati e sopportano bene il gelo.

Si trova la *Borracina caucasica* in ambienti estremi, come muri, bordi sassosi di sentieri e nei prati secchi.

Le popolazioni conosciute di *Phedimus stoloniferus* nella regione di Sumiswals sembrano provenire tutte da un unico giardino a partire dal quale la specie è fuggita ed ha colonizzato prati e pascoli nelle vicinanze.

Pericoli

Phedimus stoloniferus può facilmente essere confuso con la *Borracina caucasica* ed inversamente. Entrambi sono utilizzati come piante ornamentali o come tappezzanti (per esempio per la copertura vegetale dei tetti). A causa della loro grande adattabilità ecologica, della loro capacità ad adattarsi ad ambienti estremi, della riproduzione rapida e della forte tendenza a fuggire dai giardini, il rischio che questi *Sedum* diventino invasivi e che concorrano la vegetazione indigena è molto alto.

Natura: *Phedimus stoloniferus* e la *Borracina caucasica* minacciano i prati magri. Essi possono espandersi molto rapidamente, ricoprire estese superfici e soppiantare specie indigene spesso poco frequenti e minacciate.

Agricoltura: *Phedimus stoloniferus* causa danni isolati in Svizzera nei prati e nei pascoli dove ha fortemente ridotto la resa.

Prevenzione e lotta

Per evitare una diffusione ancora più vasta di queste due specie, misure preventive importanti possono essere prese rinunciando alla vendita sia di piante da vivaio sia quali componenti di miscele di semi di piante selvatiche, sostituendole con specie indigene di crassulacee.

Lotta: La lotta contro queste specie è poco documentata e si rivela molto difficile. Nei prati e pascoli, devono essere evitate la triturazione e l'aratura, poiché il rischio è grande che queste tecniche provochino una disseminazione della specie. Si consiglia, nella misura del possibile, di decapare i suoli su cui crescono *Phedimus stoloniferus* e la *Borracina caucasica*. La terra deve essere in seguito esportata e consegnata ad un servizio di compostaggio professionale con fase di igienizzazione o metanizzazione.

A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

È importante segnalare i popolamenti trovati negli spazi naturali al servizio cantonale della protezione della natura. Le stazioni osservate su superfici agricole vanno segnalate al servizio fitosanitario cantonale. Anche la CPS (sibylla.rometsch@acw.admin.ch) raccoglie le segnalazioni e le trasmette alle persone o ai servizi competenti. I servizi citati sono a disposizione per rispondere a tutte le domande in merito a questa specie.

Vi raccomandiamo di compilare anche il formulario che trovate sulla pagina Internet della CPS: www.cps-skew.ch/italiano/segnalazione_piante_invasive.htm. Serve a censire le neofite invasive a livello svizzero e permette così la messa in opera di interventi coordinati.

Per ulteriori informazioni su metodi di lotta in ambito agricolo potete contattare Olivier Huguenin, Station de recherche Agroscope Reckenholz-Tänikon ART, olivier.huguenin@art.admin.ch.

In caso di difficoltà di determinazione vi consigliamo di consultare *Flora Helvetica* (di LAUBER & WAGNER; edizioni Haupt, Berna), con chiave di determinazione. Se i dubbi permangono potete inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (pianta intera, con fiori e/o frutti, tra due fogli di carta assorbente) al Museo cantonale di storia naturale, viale Cattaneo 4, Lugano, o alla CPS (segretariato CPS, S. Rometsch, Domaine de Changins, Casella postale 1012, 1260 Nyon 1).

Altre informazioni e letteratura specialistica

<http://www.myscience.ch/news/archive2009/fettkraut>

Stutz, C., Gago, R., Huguenin-Elie, O., 2008, *Phedimus stoloniferus* – eine neue Problempflanze im Schweizer Grasland, *Botanica Helvetica* 118.

Kowarik, I., 2003, *Biologische Invasionen: Neophyten und Neozoen in Mitteleuropa*, Ulmer Verlag, Stuttgart.